



**Università degli Studi “Gabriele d’Annunzio” di Chieti-Pescara**  
**Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-Quantitative**

Sezione di Economia e Metodi Quantitativi  
Viale Pindaro, 42 - 65127 PESCARA - Tel. (+39)-085-453.7543 - Fax (+39)-085-453.7542

Sezione di Filosofia e Pedagogia  
Via dei Vestini, 31 - 66100 CHIETI - Tel. (+39)-0871-355.6534/6410 - Fax (+39)-0871-355.6405

Email: [s.amm@dipfilosofia.unich.it](mailto:s.amm@dipfilosofia.unich.it)

## COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

### VERBALE DEL 10 GIUGNO 2020

Il giorno 8 giugno 2020, a partire dalle ore 12.04, è stata riunita in seduta telematica, su indicazione del Presidente (Allegato 6), la Commissione Paritetica docenti-studenti del Dipartimento, con il seguente ordine del giorno:

1) Esame e approvazione dei regolamenti didattici dei singoli Corsi di Studio del Dipartimento (Allegati 1, 2, 3, 4, e 5)

Relativamente all’unico punto all’ordine del giorno, nella email di convocazione si propone di:

1) Approvare i regolamenti didattici dei singoli Corsi di Studio del Dipartimento (Allegati 1, 2, 3, 4, e 5)

Nella convocazione è stato altresì precisato che qualora entro le ore 19.00 di mercoledì 10 giugno 2020 non fossero pervenuti dinieghi, la proposta si sarebbe intesa approvata, in base al principio del silenzio assenso. Entro le ore 19.00 di mercoledì 10 giugno 2020 non risultano pervenuti dinieghi.

La Commissione Paritetica, all’unanimità, delibera di

1) Approvare i regolamenti didattici dei singoli Corsi di Studio del Dipartimento (Allegati 1, 2, 3, 4, e 5)

Gli studenti Sara D’Avanzo e Daniele Monaco hanno chiesto di riportare nel verbale delle argomentazioni a supporto del proprio voto:

**Sara D’Avanzo:** “In qualità di rappresentante degli studenti per il Corso di Laurea in Filosofia e Scienze dell’Educazione (L19-L5) desidero argomentare il mio voto di approvazione del Regolamento Didattico 2020/21 del CdS L19-5 approvato nella seduta del 4 giugno 2020 del Consiglio di tale CdS. In occasione di quella seduta si è sviluppato un confronto di ampia portata su un preciso punto del Regolamento: quello costituito dal paragrafo dedicato a “Concessione appelli fuori sessione per studenti fuori corso” dell’art. 12 del Regolamento oggi in esame. Il Consiglio ha dapprima riflettuto sulle garanzie, i vincoli e le eccezioni connessi a questo tema, ritenendo opportuno valutare, come si legge nel verbale della seduta in parola, “l’opportunità o meno di una revisione della suddetta norma in direzione di un riallineamento del Regolamento didattico del CdS al Regolamento didattico di Ateneo”; dopodiché il Consiglio ha deliberato “all’unanimità di non procedere per il prossimo anno accademico

alla revisione del paragrafo in oggetto e di rinviare la discussione in seguito ad ulteriori approfondimenti circa l'andamento e l'efficacia degli appelli sovranumerari”.

Desidero in questa sede esplicitare l'importanza dell'attuale formulazione dell'art. 12 e argomentare a favore della fondatezza e opportunità di questa norma.

1. Nell'aprile e nel maggio 2020 alcuni docenti non hanno concesso appelli sovranumerari, anche in forza del fatto che una norma identica presente nel regolamento dell'anno accademico in corso era stata temporaneamente sospesa dal Consiglio nella seduta del 20 aprile 2020 a causa dell'emergenza che l'università stava vivendo. A seguito di tale fatto alcuni studenti fuori corso hanno contattato la sottoscritta lamentando la situazione nella quale si erano trovati. Le segnalazioni ricevute mettono in luce che quella decisione del Consiglio ha realmente impedito ad alcuni studenti fuori corso di sostenere gli esami che avevano progettato di sostenere, rallentando così il loro percorso verso la laurea.

2. La politica dell'Ateneo è sempre stata quella di concedere larga autonomia ai singoli dipartimenti e ai singoli CdS, permettendo loro di normare internamente quanto necessario per far fronte alle loro specificità. Il CdS L19-L5 conta un raddoppio del numero di studenti fuori corso in meno di sei anni: un problema che va affrontato risolutamente e attraverso una pluralità di azioni. La componente studentesca, anche alla luce di quanto detto al punto 1 del mio intervento, ritiene che la norma sopra ricordata contribuisca utilmente a mitigare l'incremento degli studenti fuori corso. Cancellare quella norma, demandando alle sole decisioni dei singoli docenti la concessione degli appelli sovranumerari, implica la possibilità che il numero degli appelli per studenti fuori corso sia ridotto rispetto al numero garantito attualmente, rendendo con ciò meno agevole il cammino dello studente fuori corso verso la laurea.

3. Altri CdS del nostro Ateneo si stanno muovendo nella direzione già intrapresa da tempo da questo CdS, anche prendendo ad esempio precisamente il nostro Regolamento, ed è generale desiderio dei rappresentanti degli studenti che l'Ateneo normi in linea generale la concessione di appelli sovranumerari per i fuori corso e per i laureandi in vista delle difficoltà e delle variegate esigenze del corpo studentesco.

Ne concludo che il fatto che gli studenti fuori corso abbiano la possibilità certa e concreta di fruire di appelli sovranumerari è conforme a quanto consentito dal Regolamento didattico di Ateneo, è in linea con quanto l'Ateneo sollecita e consente ed è di grande utilità agli studenti fuori corso.

In considerazione della rilevanza della questione, chiedo che le mie argomentazioni vengano riportate nel verbale della seduta congiuntamente al mio voto di approvazione dei Regolamenti dei Corsi di Studio del nostro Dipartimento”.

**Daniele Monaco:** “Mi trovo, con questa mia, a supportare in larga parte quanto affermato dalla mia collega, la Sig.ra Sara D'Avanzo, e a porre al servizio di questa Commissione, e del relativo verbale, le mie osservazioni, anche in vista di futuri incontri.

Riguardo il punto 1, la sospensione del diritto degli studenti fuori corso durante i mesi di aprile e maggio, diritto normato nel regolamento del CdS in oggetto, posso confermare, essendo io stato durante il periodo sunnominato studente tutor designato per l'area filosofica dei CdS in Filosofia e Scienze dell'Educazione e di Scienze Filosofiche, come tale sospensione abbia causato non poche problematiche agli studenti fuori corso.

Riguardo il punto 2, mi permetto di osservare come la norma che gestisce l'inserimento di appelli specifici per studenti fuori corso non può, per il suo stesso contenuto, avere influenza alcuna circa l'incremento o meno di questa stessa tipologia di studenti. Tutt'altro, essa ha come specifico scopo di evitare che lo studente fuori corso dilunghi ulteriormente il suo percorso accademico, garantendogli appelli dedicati. Pertanto, la reale efficacia della norma in questione andrebbe valutata monitorando il numero di studenti che usufruiscono dal 2° anno fuori corso in poi.

Riguardo il punto 3, mi trovo totalmente d'accordo. Il CdS in Scienze Filosofiche, che qui rappresento, dispone di una norma simile, e posso confermare come essa garantisca una buona gestione, sia per gli studenti che per i docenti, delle sessioni d'esame.

Le eventuali problematiche delle sessioni, mi pare, se rinvenute sembrano essere di carattere generale e non direttamente imputabili ad una categoria così specifica e marginale come quella degli appelli per fuori corso".

Alle ore 19.15 di mercoledì 10 giugno 2020, non essendovi altro da deliberare, la riunione si chiude.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Presidente  
(Prof. Claudio Emanuele Felice)



Il Segretario verbalizzante  
(Dott. Emiliano Colantonio)

